

	COMUNE DI INVERUNO (PROVINCIA DI MILANO)	Numero 131	Data 19/12/2013
---	--	---------------------------------	--------------------------------------

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DI GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO PER PERSONE E/O FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI CRISI PER LA PERDITA DEL LAVORO - ATTO DI INDIRIZZO ANNO 2013

L'anno **duemilatredici**, addì **diciannove**, del mese di **DICEMBRE** alle ore **21.00** presso la Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti :

Maria Grazia CROTTI	Sindaco	SI
Francesco RIMOLDI	Assessore	SI
Luigi SERATI	Assessore	NO
Giuseppe GARAVAGLIA	Assessore	SI
Linda CORNO	Assessore	SI
Francesco BARNI	Assessore	SI

Assiste il Segretario Generale Dott. Domenico d'APOLITO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Maria Grazia CROTTI, Sindaco- assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno di cui all'oggetto.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 19/12/2013

OGGETTO: INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO PER PERSONE E/O FAMIGLIE IN SITUAZIONI DI CRISI PER LA PERDITA DEL LAVORO - ATTO DI INDIRIZZO ANNO 2013

Relazione sull'argomento l'Assessore ai Servizi Sociali e premette che:

- ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 267/2000 *“spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità”*;
- l'Amministrazione Comunale ritiene necessario sostenere le famiglie inверnesi in difficoltà a causa della crisi lavorativa e occupazionale mediante interventi di sostegno economico per far fronte alle esigenze primarie della famiglia, come risulta dalla relazione della Giunta Comunale allegata al bilancio di Previsione dell'anno in corso;

Quindi l'Assessore ai Servizi Sociali,

PROPONE

1. di approvare la bozza di bando finalizzato per accedere al “Fondo di solidarietà per il lavoro” contenente gli indirizzi ed i criteri per la concessione di contributi monetari a carattere straordinario alle famiglie colpite da emergenza lavorativa – predisposta dall'ufficio servizi sociali - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore Affari generali di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli impegni di spesa e la pubblicizzazione del bando;
3. di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4[^] - del D.lgs. n. 267/2000.

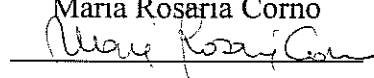
PARERE ESPRESSO IN APPLICAZIONE DEL D.LVO N. 267 DEL 18/8/2000 S.M.I. ARTT. 49 E 147 BIS.

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali, accertata la propria competenza ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lvo n. 267 del 18/8/2000 s.m.i.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 s.m.i. e attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto.

Il Responsabile del Settore
Maria Rosaria Corno



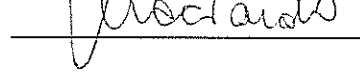
Il Responsabile del Servizio Finanziario

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18/8/2000, n. 267 s.m.i.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Carmela Ucciardo



LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e i pareri di cui al D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

VISTA la bozza di bando per accedere al “Fondo di solidarietà per il lavoro” contenente gli indirizzi ed i criteri per la concessione di contributi monetari a carattere straordinario alle famiglie colpite dalla perdita del lavoro, predisposta dall'ufficio servizi sociali (All. “A”);

PRESO atto di quanto espresso in proposta e ritenuto di approvare la stessa;

CON voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare la bozza di bando per accedere al “Fondo di solidarietà per il lavoro” finalizzato all'istituzione di “interventi a sostegno del reddito per persone e/o famiglie in situazione di crisi per la perdita del lavoro” contenente gli indirizzi ed i criteri per la concessione di contributi monetari a carattere straordinario alle famiglie colpite da emergenza lavorativa – predisposta dall'ufficio servizi sociali - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare mandato al Responsabile dell'area affari generali di adottare tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli impegni di spesa e la pubblicizzazione del bando ;
3. di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4[^] - del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI INVERUNO

Provincia di Milano

Bando per accedere al Fondo di solidarietà per il lavoro

Il Comune di Inveruno ha creato un "Fondo di solidarietà per il lavoro" di € 15.000,00.=. Questo bando definisce finalità, destinatari, requisiti e modalità per accedere al fondo. I contributi verranno erogati fino a esaurimento dei fondi.

Art. 1 Finalità

Il fondo di solidarietà ha lo scopo di aiutare le famiglie che in questo periodo economico difficile hanno perso il lavoro o subito una significativa riduzione del reddito e devono far fronte a spese e impegni quotidiani.

Art. 2 Interventi

Il fondo di solidarietà prevede la seguente forma di aiuto:

- contributo economico: **rimborso in un'unica rata** fino a € 1.000,00.= per **spese già sostenute e documentate o utenze insolute relative all'anno 2013.**

Il contributo suddetto verrà dimezzato nel caso di contratti di lavoro con orario inferiore alle 20 ore settimanali.

Art. 3 Destinatari

Il fondo è rivolto a persone che si trovano **dal 1 Gennaio 2012** in una condizione di difficoltà lavorativa dovuta all'**attuale crisi economica**. Si trovano, quindi, in una di queste situazioni:

- avevano un lavoro a tempo indeterminato e sono stati licenziati. La causa del licenziamento deve essere stata esclusivamente oggettiva (non sono ammessi i licenziati per giusta causa, per dimissioni volontarie, per mancato superamento del periodo di prova ecc.);

- sono stati inseriti nelle liste di mobilità e che al momento della domanda non percepiscono alcuna indennità;

- avevano un unico contratto di lavoro a tempo determinato o atipico della durata di almeno 6 mesi, che non è stato rinnovato e che al momento della domanda non percepiscono alcuna indennità. Tra i contratti a tempo determinato sono compresi i contratti di collaborazione, a progetto e di somministrazione.

Art. 4 Requisiti

Per accedere al fondo, bisogna avere anche tutti **questi requisiti**:

- essere residenti a Inveruno dal 1/1/2012;
- avere un ISEE non superiore a € 20.000.=;

Attenzione!

le famiglie che hanno ricevuto dal Comune dal 1/1/2012 al 30/11/2013 altri contributi o sostegni economici (ad esempio: fondo sostegno affitti, contributi per situazioni di disagio economico quali emergenza abitativa, pagamento utenze, mensa scolastica ecc.) avranno diritto al contributo economico pari alla differenza tra l'importo del contributo dovuto e i sostegni economici già percepiti.

Ai beneficiari che, alla data di pubblicazione della graduatoria, risultano debitori verso il Comune di Comune di Inveruno per mancato pagamento di TARISU, IMU, mensa e trasporto scolastico, acqua, canoni di locazione, illuminazione votiva cimiteriale verrà trattenuto il contributo spettante fino alla concorrenza del debito accertato.

Non possono accedere al bando i proprietari di altri immobili oltre l'abitazione principale e le sue pertinenze e chi percepisce indennità, ammortizzatori sociali o altri provvedimenti di salvaguardia.

Art. 5 Spese rimborsabili

Il contributo viene dato come rimborso di spese **già pagate o per utenze insolute relative all'anno 2013.**

Sono rimborsabili unicamente le spese che:

- sono **documentate** (scontrini, ricevute, fatture, bollettini, ecc.);
- superano i 100 euro (anche sommate tra di loro);
- sono state sostenute **nel periodo in cui ci si è trovati in difficoltà lavorativa**. Quindi, fa fede la data della lettera di licenziamento, del documento che attesta la mobilità, ecc. Ad esempio, se si è in difficoltà lavorativa certificata da Maggio 2012 non si possono consegnare scontrini o fatture pagati prima di questa data.

Le spese per cui chiedere il rimborso **fino a un massimo di € 1.000,00.=** sono:

- rette dei servizi educativi e della prima infanzia (ad esempio mensa scolastica, prescuola, asilo nido);
- spese sanitarie (ticket di esami e prestazioni sanitarie ecc.), spese per terapie riabilitative (fisioterapia) e l'acquisto di protesi (lenti da vista, apparecchi dentali o acustici ecc.) prescritti da medici del Servizio Sanitario Nazionale. Non sono rimborsabili i farmaci;
- bollette di consumo per la casa di residenza (ad esempio: luce, gas, acqua, tassa rifiuti);
- rata del mutuo ipotecario per la casa di residenza;
- spese di affitto per la casa di residenza nel mercato immobiliare privato e pubblico;
- spese condominiali (di case private o ALER, ERP, ecc.);
- spese per assistere i genitori, figli e coniuge (ricovero, assistenza domiciliare infermieristica, assistenti familiari).

Art. 6 Documentazione da allegare alla domanda

- ISEE in corso di validità;
- copia di ricevute, fatture e scontrini fiscalmente validi delle spese rimborsabili indicate all'art. 5;
- eventuale autocertificazione di ulteriori condizioni di difficoltà (ad esempio: lutti e carichi di cura);
- eventuale certificazione di stati invalidanti o disabilità;

A seconda delle condizioni di difficoltà lavorativa allegare:

- iscrizione alle liste di disponibilità al lavoro al Centro per l'Impiego;

- lettera di licenziamento;
- contratto non rinnovato della durata di almeno 6 mesi a termine o contratti atipici.

Art. 7 Come e quando presentare la domanda

Ogni nucleo familiare può presentare una sola domanda.

La domanda va consegnata dal **7 Gennaio al 28 Febbraio 2014** all'Ufficio Servizi Sociali del Comune – via Marcora n. 38 – Inveruno.

Non verranno accolte domande che perverranno fuori termine. Il bando completo e la modulistica sono disponibili anche sul sito del comune: www.comune.inveruno.it

Art. 8 Valutazione delle domande

Verrà formata una graduatoria tra le persone che hanno tutti i requisiti. A ogni domanda viene assegnato un punteggio fino a un massimo di 100 punti calcolato secondo questi criteri:

Nucleo familiare	Punteggio	Punteggio max
Nucleo composto da 1-2 persone	5	30
Nucleo composto da 3-4 persone	10	
Nucleo composto da 5 e + persone	15	
Nucleo con figli minori	10	
Nucleo monogenitoriale con un unico adulto maggiorenne	10	
Nucleo con disabili o persone non autosufficienti a carico	5	

Situazione lavorativa	Punteggio	Punteggio max
Licenziamento da un posto di lavoro a tempo indeterminato per causa oggettiva	40	40
Sospensione dal lavoro dipendente senza ammortizzatori sociali o altre forme di integrazione al reddito	30	
Mancato rinnovo dell'unico contratto di lavoro a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi. Sono compresi i contratti di collaborazione a progetto e somministrazione, di contratti atipici	30	

Valore ISEE (redditi 2012) o ISEE istantaneo	Punteggio	Punteggio max
da € 0 a € 5.000,00	30	30
da € 5.001,00 a € 8.000,00	25	
da € 8.001,00 a € 12.000,00	20	
da € 12.001,00 a € 15.000,00	15	
da € 15.001,00 a € 18.000,00	10	
da € 18.001,00 a € 20.000,00	5	

In caso di parità di punteggio avranno la priorità **le famiglie con figli minori, poi quelle con persone disabili o non autosufficienti**. In caso di ulteriore parità le domande verranno inserite in graduatoria in base al valore ISEE più basso.

Art. 9 altre disposizioni

L'Amministrazione farà controlli, anche a campione, sulla veridicità delle autocertificazioni rilasciate.

Le **dichiarazioni false** e l'uso di **atti falsi** sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e fanno decadere gli eventuali benefici conseguiti su tali basi (DPR 445/2000).

Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs n. 196/03 e s.m.i.). Il responsabile del trattamento dei dati è Maria Rosaria Corno, Responsabile del Settore Affari Generali.

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Maria Rosaria Corno

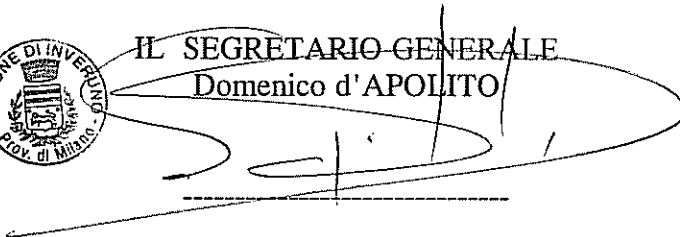
IL PRESIDENTE
Maria Grazia CROTTI



L'ASSESSORE ANZIANO
Giuseppe GARAVAGLIA



IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico d'APOLITO

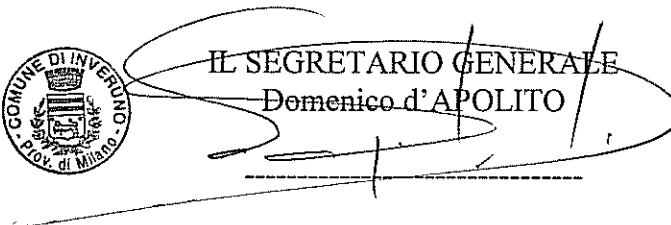


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 10/01/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.
Contemporaneamente del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs 18/8/2000 n. 267).



IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico d'APOLITO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18.08.2000, n. 267)

Si dichiara che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Li, 19/12/2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Domenico d'APOLITO

